I.C.S. "G. SALVEMINI" - TORINO
Prot. 0018426 del 26/09/2025
II-10 (Entrata)

Note in UIL
Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11
Tel. 011/58.57.013
torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it

25 settembre 2025

da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

DM e circolare sulle pensioni a.s. 2025/26.

La Uil Scuola accende i riflettori sulle criticità.

Martedì 23 settembre si è tenuto un incontro al Ministero dell'Istruzione, presso la Direzione Generale per il personale scolastico, era presente per l'Amministrazione la Dottoressa Palermo Direttore Generale per il personale scolastico.

All'ordine del giorno: la presentazione del DM e della circolare sulle pensioni a.s. 2025/26.

L'Amministrazione ha comunicato ai sindacati le date per la presentazione delle domande tramite Istanze on line: il personale docente, educativo, IRC e ATA avrà tempo dal 26 settembre al 21 ottobre 2025. Per i Dirigenti scolastici, invece, la scadenza è fissata al 28 febbraio 2026.

Il sistema, hanno spiegato, sarà articolato in sette diverse istanze POLIS per gestire le varie tipologie pensionistiche.

Le nostre rivendicazioni: dal carico sulle segreterie a scadenze irragionevoli
Come UIL Scuola RUA, abbiamo subito messo in luce una serie di problemi, a partire da un punto cruciale che denunciamo da tempo: l'ennesimo carico di lavoro sulle segreterie scolastiche. Ancora una volta, si chiede alle scuole di usare l'applicativo Nuovo Passweb, un sistema che continua a presentare criticità e che, a nostro avviso, dovrebbe essere gestito direttamente dall'Amministrazione.

È un onere e una responsabilità insostenibili da parte delle scuole, soprattutto in un contesto di grave carenza di organico. Per questo motivo, la Uil Scuola RUA, continuerà a chiedere il ritorno alla gestione delle pratiche pensionistiche da parte degli uffici il scolastici.

Abbiamo inoltre sollevato il problema, che si ripresenta ogni anno, delle scadenze. Fissare il termine di presentazione al 21 ottobre per tutto il personale, senza possibilità di revoca successiva, è irragionevole. Si tratta di un'unica eccezione nel mondo del lavoro, che costringe le persone a prendere una decisione irrevocabile con oltre dieci mesi di anticipo. In un lasso di tempo così lungo, le condizioni personali, familiari o di salute possono cambiare radicalmente,

influenzando una scelta così importante. Per questo chiediamo tempi più distesi e la possibilità di ritirare la domanda oltre il termine di presentazione.

Le richieste avanzate al Ministero
Abbiamo chiesto, come Uil Scuola RUA, l'adeguamento della tabella allegata alla circolare che ricomprenda tutte le possibilità di pensionamento e non solo le più frequenti.
Che venga fornito un fac-simile per le istanze da presentare al di fuori della piattaforma Polis.
Che il Ministero specifichi i criteri e le modalità per il trattenimento in servizio dopo i 67 anni, tenendo conto delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 e mai applicate.

Abbiamo ribadito la necessità di passare per il calcolo del TFS/TFR ad una cooperazione diretta tra i sistemi informativi del MIM/MEF e dell'INPS, in questo modo si garantiscono i lavoratori, che altrimenti rischiano ritardi nell'erogazione di quanto loro dovuto.

Alla luce di tutte queste osservazioni e proposte, riteniamo indispensabile che il Ministero riveda la circolare per garantire un'informazione puntuale e completa, offrendo soluzioni concrete a problemi che si ripresentano puntualmente ogni anno.